

Il presente atto viene affisso all'Albo Pretorio on-line dal 09/06/2022 al 24/06/2022

L'incaricato della pubblicazione CLEMENTINA DE CICCO

Comune di Afragola

Città metropolitana di Napoli

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 56/2022 del 31/05/2022

OGGETTO: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA ANNO 2022 - CONFERMA ALIQUOTE

Il giorno 31/05/2022 alle ore 12:56 e seguenti in Afragola, nella sala delle adunanze consiliari, a seguito di avvisi notificati a norma di legge e dello statuto comunale, si è riunito il Consiglio Comunale, in prima convocazione, sessione straordinaria, per l'approvazione della proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

ANTONIO PANNONE
BIAGIO CASTALDO
MARIA CARMINA SEPE
ASSUNTA ANTONIETTA DI MASO
GIUSEPPINA TIGNOLA
FRANCESCO CASTALDO
SARA TRALICE
GIUSEPPE MIGLIORE
FRANCESCO FUSCO
GIUSEPPE AFFINITO
CHIARA NESPOLI
GIANLUCA DI MASO
ARCANGELO AUSANIO

PRESENTI	ASSENTI	
Р		ANTONIO LANZANO
Р		BENITO ZANFARDINO 82
Р		RAFFAELE IAZZETTA
Р		GENNARO GIUSTINO
Р		BENITO ZANFARDINO 76
	Α	ANTONIO CAIAZZO
	Α	RAFFAELE BOTTA
	Α	GIACINTO BAIA
Р		VINCENZO DE STEFANO
Р		ANTONIO IAZZETTA
Р		MARIANNA SALIERNO
Р		CRESCENZO RUSSO
	Α	

PRESENTI	ASSENTI
Р	
	Α
	Α
Р	
	Α
Р	
Р	
Р	
	Α
Р	
Р	
Р	

Assiste: MARIO NUNZIO ANASTASIO - Segretario Generale Presiede: BIAGIO CASTALDO - Presidente del Consiglio

Verificato il numero legale, BIAGIO CASTALDO - Presidente del Consiglio, invita a deliberare sulla proposta di deliberazione all'oggetto, sulla quale i Dirigenti dei servizi interessati hanno espresso i pareri richiesti ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267.

Esito: Approvata con immediata eseguibilita'



Il **Presidente,** pone alla attenzione del civico consesso l'argomento ad oggetto: Imposta Municipale Propria Anno 2022 - Conferma Aliquote

Relaziona il Sindaco

Interviene il Cons.Giustino

Si allontanano dall'aula i Conss. Giustno, A.Caiazzo, R.Botta. G. Baia, A.Iazzetta, M.Salierno, C.Russo- Presenti n.10

A questo punto il **Presidente** dà lettura della proposta di delibera e la pone in votazione,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di delibera allegata,

Visti i pareri espressi sulla predetta proposta dal Responsabile del Settore competente, in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49 del TUEL N. 267/00 ; Con votazione espressa per appello nominale che riporta il seguente esito:

Presenti n. 10

Assenti n.15 (F. Castaldo, S.Tralice, G.Migliore, A.Ausanio, B.Zanfardino 82, R.Iazzetta, G.Giustino,B.Zanfardino76, A.Caiazzo R.Botta,G.Baia, V.De Stefano, A.Iazzetta, M.Salierno, C.Russo)

Voti favorevoli n. 10 (Sindaco e Conss.B. Castaldo, A. A.Di Maso, G. Tignola, M.C.Sepe, F. Fusco, G.Affinito, C. Nespoli, G. Di Maso, A.Lanzano)

DELIBERA

1. di confermare per l'anno 2022 le seguenti aliquote dell'Imposta municipale propria (IMU),determinandole come segue:

Tipologia	Aliquota Imu
Abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e per le relative pertinenze	0,5% (detrazione annua € 200,00)
Alloggi regolarmente assegnati dagli lacp	1,06% (detrazione annua € 200,00)
Fabbricati rurali ad uso strumentale	0,1%
Fabbricati costruiti e destinati	Esente (dal 2022)

dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati cd. beni merce	
Immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D	1,06%
Altri fabbricati	1,06%
Terreni Agricoli	1,06%
Aree edificabili	1,06%

- 2. di stabilire la detrazione concessa per l'abitazione principale e le relative pertinenze ai fini dell'Imposta Municipale Propria (IMU) per l'anno 2022 nella misura pari a euro 200,00 per gli immobili classificati nella categoria catastale A/1, A/8 e A/9 e per le relative pertinenze. La suddetta detrazione si applica agli alloggi regolarmente assegnati dagli istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP, istituiti in attuazione dell'articolo 93 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616;
- 3. di dare atto che il gettito IMU previsto per l'anno 2022 è di € 7.852.539,96;
- 4. di riservarsi, per quanto di competenza, di apportare la diversificazione delle aliquote in riferimento a fattispecie definite dal futuro decreto MEF, ai sensi dell'art. 1, comma 756, della L. n. 160/2019;
- 5. di provvedere ad inviare per via telematica, mediante inserimento della presente deliberazione nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la successiva pubblicazione sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'Economia, come previsto dall'art. 1, comma 767, della Legge 160/2019;
- 6. di dare atto che la presente deliberazione costituisce allegato al Bilancio di previsione 2022 ai sensi dell'articolo 172 del D.Lgs. 267/2000,
- 7. di dichiarare con lo stesso esito della votazione precedente, effettuata per alzata di mano, la presente deliberazione, immediatamente esecutiva.

Per la trascrizione integrale degli interventi dei Consiglieri Comunali si fa rinvio) al
resoconto verbale della Società Afragol@net, allegato al presente atto	

Relazione Istruttoria e proposta di deliberazione

Esercizio Finanziario 2022

Premesso che:

- a decorrere dall'anno 2020, le disposizioni che disciplinavano IMU e TASI, quali componenti della IUC, istituita con la L. n. 147/2013, sono state abrogate e che l'IMU è oggi disciplinata dalla L. n. 160/2019;
- in base all' articolo 1, comma 169 della legge finanziaria 2007 (legge n.296 del 2006): "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno."

Richiamati interamente i commi da 739 a 783 dell'art. 1, Legge n. 160/2019, aventi ad oggetto la disciplina dell'IMU.

Viste, altresì, tutte le disposizioni del D. Lgs. n. 504/1992, dell'art. 1, commi 161-169, della L. n. 296/2006, direttamente o indirettamente richiamate dalla Legge n. 160/2019.

Visto il vigente Regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta municipale propria (Imu), approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 41 del 29.09.2020;

Preso atto che con deliberazione del Commissario Straordinario n. 9 del 09.03.2021 sono state deliberate per l'anno 2021 le seguenti aliquote per le diverse tipologie:

Tipologia	Aliquota Imu
Abitazione principale classificata	0,5%
nelle categorie catastali A/1, A/8 e	(detrazione annua €
A/9 e per le relative pertinenze	200,00)
Alloggi regolarmente assegnati	1,06%
dagli Iacp	(detrazione annua €
	200,00)
Fabbricati rurali ad uso strumentale	0,1%
Fabbricati costruiti e destinati	0,25
dall'impresa costruttrice alla	
vendita, fintanto che permanga tale	
destinazione e non siano in ogni	
caso locati cd. beni merce	
Immobili ad uso produttivo	1,06%
classificati nel gruppo catastale D	
Altri fabbricati	1,06%
Terreni Agricoli	1,06%
Aree edificabili	1,06%

Considerato che:

- l'art. 1, comma 751, della L. 160/20219 - legge di Bilancio 2020 stabilisce che a decorrere

dal 1 gennaio 2022 sono esenti dall'Imu i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, finché permanga tale destinazione e non siano locati. Resta obbligatoria la presentazione della dichiarazione IMU a pena di decadenza;

- l'art. 5-decies del DL. 146/2021, conv. nella L. 215/2021) dispone che nel caso in cui i membri del nucleo familiare abbiano stabilito la residenza in immobili diversi - siti nello stesso comune oppure in comuni diversi - l'agevolazione prevista per l'abitazione principale spetti per un solo immobile, scelto dai componenti del nucleo familiare. La scelta dovrà essere comunicata per mezzo della presentazione della Dichiarazione IMU al Comune di ubicazione dell'immobile da considerare abitazione principale;

Richiamato l'art. 1, comma 756, della L. n. 160/2019, il quale dispone che, a decorrere dall'anno 2021, i comuni, in deroga all'articolo 52 del D. Lgs. n. 446/1997, hanno la possibilità di diversificare le aliquote IMU esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate da apposito decreto del Ministro dell'economia e delle finanze;

Rilevato che in ogni caso solo dopo l'adozione del decreto suddetto vigerà l'obbligo di redigere la delibera di approvazione delle aliquote dell'IMU previa elaborazione, tramite un'apposita applicazione del Portale del federalismo fiscale, del prospetto delle aliquote, che ne formerà parte integrante;

Considerato che ad oggi il suddetto decreto non è stato emesso, si ritiene di poter confermare le aliquote deliberate per l'anno 2021;

Rilevato che a decorrere dall'anno d'imposta 2020, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative all'IMU devono essere inserite sull'apposito Portale del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine perentorio del 14 ottobre, al fine della loro pubblicazione entro il successivo 28 ottobre;

Accertato che tale adempimento consente di attribuire pubblicità costitutiva e, dunque, conferisce efficacia alle medesime deliberazioni, le cui previsioni decorreranno dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Visti:

- l'articolo 151 del d. lgs n. 267/2000, che fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento

Accertato che il <u>Decreto del Ministero dell'interno</u> del 24 dicembre pubblicato in GU n 309 del 30.12 stabilisce che il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2022/2024 da parte degli enti locali è differito al 31 marzo 2022;

- l'articolo 124 del TUEL che disciplina la pubblicazione delle deliberazione;

Accertato che, in base alle aliquote oggetto della presente deliberazione, il gettito IMU previsto per l'anno 2022 è pari a € 7.852.539,96;

Visto l'articolo 1, comma 156, della <u>legge n. 296 del 27 dicembre 2006</u> (cd. <u>Finanziaria 2007</u>) che ha modificato l'articolo 6, comma 1, primo periodo, del <u>decreto legislativo n. 504 del 30 dicembre 1992</u> ed ha attribuito al Consiglio comunale la competenza per la deliberazione delle aliquote Ici/Imu;

Ritenuto necessario, con il presente provvedimento, fissare le aliquote e le detrazioni dell'imposta municipale propria per l'anno 2022 ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione;

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente atto espressi dal dirigente del servizio interessato e dal dirigente del servizio finanziario, ai sensi dell'art.49 comma 1 D.Lgs. 267/00;

Visto l'art. 42 del D.Lgs. 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il D.Lgs. 267/2000;

Il Responsabile del Servizio

Il Dirigente Finanziario

Dott.ssa Angela Caputo

Dott. Marco Chiauzzi

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la relazione istruttoria che precede e la normativa in essa richiamata;

Visti i pareri favorevoli, espressi dal Responsabile del Settore Finanziario, dott. Marco Chiauzzi sulla proposta di deliberazione in ordine alla regolarità tecnica e contabile come previsto dall'art. 49 del vigente T.U.EE.LL.

Su proposta dell'Assessore alle finanze, Dott. Michele Sibilio;

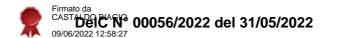
Con voti unanimi, resi ed espressi nelle forme di legge

DELIBERA

1. di confermare per l'anno 2022 le seguenti aliquote dell'Imposta municipale propria (IMU), determinandole come segue:

Tipologia	Aliquota Imu
Abitazione principale classificata	0,5%
nelle categorie catastali A/1, A/8 e	(detrazione annua €
A/9 e per le relative pertinenze	200,00)
Alloggi regolarmente assegnati	1,06%
dagli Iacp	(detrazione annua €
	200,00)
Fabbricati rurali ad uso strumentale	0,1%
Fabbricati costruiti e destinati	Esente (dal 2022)
dall'impresa costruttrice alla	
vendita, fintanto che permanga tale	
destinazione e non siano in ogni	
caso locati cd. beni merce	
Immobili ad uso produttivo	1,06%
classificati nel gruppo catastale D	
Altri fabbricati	1,06%
Terreni Agricoli	1,06%
Aree edificabili	1,06%

- 2. di stabilire la detrazione concessa per l'abitazione principale e le relative pertinenze ai fini dell'Imposta Municipale Propria (IMU) per l'anno 2022 nella misura pari a euro 200,00 per gli immobili classificati nella categoria catastale A/1, A/8 e A/9 e per le relative pertinenze. La suddetta detrazione si applica agli alloggi regolarmente assegnati dagli istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP, istituiti in attuazione dell'articolo 93 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616;
- **3.** di dare atto che il gettito IMU previsto per l'anno 2022 è di € 7.852.539,96;
- **4.** di riservarsi, per quanto di competenza, di apportare la diversificazione delle aliquote in riferimento a fattispecie definite dal futuro decreto MEF, ai sensi dell'art. 1, comma 756, della L. n. 160/2019;
- 5. di provvedere ad inviare per via telematica, mediante inserimento della presente deliberazione nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la successiva pubblicazione sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'Economia, come previsto dall'art. 1, comma 767, della Legge 160/2019;
- **6.** di dare atto che la presente deliberazione costituisce allegato al Bilancio di previsione 2022 ai sensi dell'articolo 172 del D.Lgs. 267/2000
- **7.** di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000



*****Afragol@net****

PRESIDENTE: CAPO N.2: "Imposta Municipale Propria anno 2022. Conferma aliquote. Proposta n.34/2022".

La parola al Sindaco.

SINDACO: Capisco le motivazioni di ordine istituzionale addotte dal consigliere Caiazzo, ma proprio per garantire credo l'omogeneità rispetto anche la progressione, si tratta delle conferme e poi abbiamo quella che viene definita un'acquisizione, di una presa d'atto in ordine al piano economico finanziario dell'ultimo capo, ma nel frattempo ci sono anche due questioni inerenti Regolamenti di una certa portata che sono stati al centro del confronto che ha interessato le Commissioni Consiliari Permanenti competenti. Anche qui si confermano per l'anno 2022 le aliquote della Imposta Municipale propria dell' IMU, vale a dire lo 0,5% per l'abitazione principale con la detrazione come vuoi tutti saprete per la prima casa di € 200; 1,6 per quanto riguarda gli alloggi assegnati dall'IACP, ex IACP; 0,1 per i fabbricati rurali ad uso strumentale; l'esenzione per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati cosiddetti bene per merci; 1,06 per gli immobili ad uso produttivo classificati nella categoria catastale D; lo stesso vale per gli altri fabbricati cioè 1, 06 terreni agricoli e aree edificabili. Che la detrazione concessa per l'abitazione principale e relative pertinenze corrisponde anche per l'anno 2022 a € 200 e anche per gli immobili classificati nella categoria catastale A1, A8 e A9 con le relative pertinenze. Tale detrazioni vanno ad applicarsi agli alloggi regolarmente assegnati dalle IACP, dagli alloggi di ERP comunque denominati che abbiano una stessa finalità come quella degli ex IACP. Per il 2022 il gettito IMU in previsione è di 7 milioni e 9 circa e di riservarsi ovviamente, di apportare le diversificazione delle aliquote in riferimento a fattispecie definite dal futuro Decreto del Ministro dell'Economia e Finanze ai sensi dell'articolo 1, comma 756, della legge 160/2019. Ovviamente anche questa deliberazione costituisce allegato obbligatorio al bilancio di previsione 2022 ai sensi dell'articolo 172 del TUEL.

PRESIDENTE: Grazie Sindaco. La parola al consigliere Giustino Gennaro.

GIUSTINO GENNARO: In tutta franchezza sto avvertendo un senso di smisurata vergogna. Noi che la faccia non l'abbiamo persa ancora ci rendiamo conto della situazione imbarazzante direi poco dignitosa che si sta registrando in apertura di questo Consiglio Comunale ma il dato politico è tratto, ci troviamo di fronte a una maggioranza che è dilaniata da battaglia intestine che poi a nulla valgono le ridicole, grossolane, grottesche, imbarazzanti anche queste scuse che per motivi personali ci ritroviamo tutti i ricoverati all'ospedale Cardarelli di Napoli perché evidentemente i mal di pancia e il virus che ha preso un poco a tutti. Ci aspettavamo con l'inaugurazione del percorso che avrebbe segnato questo Sindaco, che avrebbe consegnato questo Sindaco alla storia come l'unico Sindaco costretto a dichiarare il dissesto finanziario alla città di Afragola, quindi un primo merito, una prima spilla questo Sindaco se lo sta puntando sulla giacchetta. Sarà ricordato da tutti quanti al momento come il Sindaco del dissesto, ma vedete al di là della facile posizione preso in questo momento dobbiamo far emergere alcune contraddizioni rispetto alla capacità di produrre atti di quest'Amministrazione. Ci troviamo di fronte ad alcune tariffe che vengono approvate con atto di Giunta e proposto al Consiglio e ci troviamo di fronte ad altre tariffe come queste che vengono proposte direttamente al Consiglio senza avvertire nemmeno la necessità di una correzione sul proponente atteso che la delibera è palesemente falsa nella parte che riguarda la proposta a firma dell'Assessore, dottore Michele Sibilio che Assessore non è più. Per la qualcosa ci aspettavamo pure delle comunicazioni da parte del Sindaco, comunicazioni che non sono mai arrivate, ci troviamo in un momento delicato della vita dell'Ente, ci troviamo in un momento in cui questo Comune ha dovuto vedere l'approvazione di due bilanci di previsione e di tre bilanci di rendiconto. Forse siamo a fare la corsa per essere iscritti nel libro dei Guinness dei Primati che a memoria non ricordo alcuna Amministrazione comunale che rispetto alla stessa sezione di bilancio per il previsionale e per il rendiconto li approva per ben tre volte.

Per quanto riguarda la terza volta nel rendiconto, addirittura dopo le richieste di riassicurazione della Giunta al Dirigente competente affinché certificasse che la seconda correzione fosse pure l'ultima, invece no, quando la faccia è diventata tosta difficilmente si può andare verso un recupero di una dimensione di normalità.

Allora oggi passiamo da un bilancio che prevedeva il mare ad Afragola, che prevedeva la bonifica delle spiagge, che prevedeva la balneazione di fasce costiere, non tengo manco gli occhi per piangere, al dissesto e qualcuno parla di operazione verità, la faremo in punto di scienze, la faremo in punto numerica, poi vedremo pure chi smentirà cosa. Facciamo, fate questo da 30 anni, noi abbiamo la fortuna che in questa città a fare il Sindaco è un uomo di grande esperienza, ha fatto il vicesindaco per 5 anni, nella fase finale visto che quell'esperienza finì in maniera traumatica con gli arresti del Sindaco in carica ha fatto il Sindaco per 6 mesi, poi ha fatto il consigliere comunale con Tuccillo, nella fase finale ha

fatto per circa un anno il Presidente del Consiglio con Tuccillo, poi ha fatto il candidato Sindaco, quella volta non gli andò tanto bene, gli è andato meglio con me e comunque quello che vale è che oggi fa il Sindaco.

Quello della questione legale sarà un Consiglio Comunale che affronteremo delle misure ad hoc, perché io in questo Consiglio Comunale verrò a dire quali sono i condizionamenti sul Consiglio, Sindaco, oggi ti faccio stare quieto lo sai perché? Perché hai tre tappe fondamentali, quello del rendiconto, quello del previsionale e quello del 5 luglio che sta più a cuore a voi che a noi. Spero che questo spirito il Sindaco lo possa conservare per tutte le sedute di Consiglio Comunale che terremo di qui fino alla metà di luglio, ho qualche dubbio serio, noi siamo qui sereni, oggi è un Consiglio Comunale di riscaldamento motori ed è evidente quello che sta emergendo, l'approssimazione di un'Amministrazione comunale incapace addirittura di fare i copia e incolla, un'Amministrazione comunale incapace finanche di correggere i nomi dei proponenti sulle delibere, un'Amministrazione comunale incapace di produrre gli atti in ossequio al principio della tanto vituperata trasparenza che il Sindaco mette continuamente sugli atti, di mettere gli atti a disposizione nel Consiglio Comunale per tempi debiti, ricordiamo che l'ultimo capo che si discute e che è il PEF Tari questi consiglieri comunali, questo Consiglio Comunale nella sua interessa ha avuto la possibilità di vederlo, di toccarlo con mano solo ieri dopo le ore 13:30. Allora, se questa è l'agenda che si è voluto dare questo Sindaco certamente non saremo noi a fare ostruzionismo di sorta, la città è una città vivace, la città è una città seria, si sta rendendo conto di qual è la portata amministrativa di quest'Amministrazione non per ultimo laterale sul cimitero la dice tutta e la dice alla grande su quello che poi è la capacità di negare addirittura i dati più evidenti.

Come è evidente l'azione approssimativa che si rinviene in queste delibere, venite qua, c'è un principio di decenza, c'è un principio di pensiero normale, di normalità ma se questo è un Comune che deve decidere se fare un bilancio riequilibrato o andare verso il dissesto ma un minimo di premessa credo che a questo Consiglio Comunale era un atto dovuto, non è che ci prendete per i capelli e ci portate a votare le tariffe, le aliquote senza sapere a che cosa andiamo incontro da qui a qualche giorno. Evidentemente, le rassicurazioni del vostro Dirigente al quale avete chiesto addirittura sul secondo rendiconto di metterli a verbale per poi dimostrarsi palesemente false rispetto alla terza approvazione ma credo che in quest'aula non ve lo diremo prima per non mortificarvi, ma durante quella seduta vi diremo forse perché c'è bisogno pure di un quarto rendiconto. Non è un forse, è una certezza rispetto a mancati accertamenti non fatti, rispetto a mancati accertamenti dei

residui passivi, rispetto a tante piccole ommissioni che si rinvengono in maniera abbastanza palese anche nel terzo rendiconto approvato da quest'Amministrazione. Il dato è politico, oggi vi approverete nel silenzio assordante dei nove di maggioranza gli atti all'attenzione del Consiglio Comunale, quest'atto non ci fa riflettere, quest'atto lo registriamo probabilmente quest'atto deve fare riflettere chi ha la responsabilità delle dinamiche di Amministrazione, deve far riflettere a chi ci guarda da lontano, evidentemente il borsellino politico non sembra più bastevole per gestire certe dinamiche. Annuncio il mio voto contrario ma in realtà anche su quest'atto ci allontaneremo dall'aula perché si deve consumare fino in fondo quello che è già un rantolo della morte, non tanto della morte dell'Amministrazione perché due reti tantissimo fino a quando non accadrà probabilmente qualcosa di forte ma il rantolo della morte della politica perché quello che sta accadendo stamattina in quest'aula è la negazione di ogni forma di politica. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie consigliere Giustino. Se non ci sono interventi, passo alla proposta di deliberazione.

Il Consiglio Comunale, delibera:

- di confermare per l'anno 2022 le seguenti aliquote dell'imposta Municipale Propria,
 IMU, determinandola come segue così come da prospetto in allegato sia per la tipologia delle abitazioni che per l'aliquota IMU;
- 2) di stabilire la detrazione concesse per l'abitazione principale e le relative pertinenze ai fini dell'Imposta Municipale Propria per l'anno 2022 nella misura pari ad euro 200 per gli immobili classificati nella categoria catastale A1, A8 e A9 e per le relative pertinenze. La suddetta detrazione si applica agli alloggi regolarmente assegnata e degli istituti autonomi per le case popolare, IACP, o da altri Enti di edilizia residenziale pubblica comunque denominati aventi le stesse finalità degli IACP istituiti in attuazione dell'articolo 93 del Decreto del Presidente della Repubblica, 24 luglio' 77, n.66;
- 3) di dare atto che il gettito IMU previsti per l'anno 2022 è di euro 7 milioni 852.539,96;
- di riservarsi, per quanto di competenza, di apportare le diversificazione dell'aliquota di riferimento a fattispecie definite al futuro Decreto MEF ai sensi dell'articolo 1, comma 756, Decreto Legge n. 160/2019;
- 5) di provvedere ad inviare per via telematica mediante inserimento della presente deliberazione nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale per la

*****Afragol@net****

successiva pubblicazione sul sito internet del dipartimento delle Finanze del Ministero dell'Economia così come previsto dall'articolo 1, comma 767, della legge 160/2019;

 di dare atto che la presente deliberazione costituisce allegato al bilancio di previsione ai sensi dell'articolo 172, del decreto legislativo 267/2000.

Procediamo alla votazione per appello nominale. Sindaco Pannone Antonio (sì), Castaldo Biagio (sì), Di Maso Assunta Antonietta (sì), Tignola Giuseppina (sì), Castaldo Francesco (assente), Tralice Sara (assente), Migliore Giuseppe (assente), Sepe Maria Carmina (sì), Fusco Francesco (sì), Affinito Giuseppe (sì), Nespoli Chiara (sì), Di Maso Gianluca (sì), Ausanio Arcangelo (assente), Lanzano Antonio (sì), Zanfardino Benito 1982 (assente), Iazzetta Raffaele (assente), Giustino Gennaro (assente), Zanfardino Benito 1976 (assente), Caiazzo Antonio (assente), Botta Raffaele (assente), Baia Giacinto (assente), De Stefano Vincenzo (assente), Iazzetta Antonio (assente), Salierno Marianna (assente), Russo Crescenzo (assente).

10 voti favorevoli, 15 assenze. La proposta viene deliberata. Si mette in votazione

10 voti favorevoli, 15 assenze. La proposta viene deliberata. Si mette in votazione l'immediata esecuzione del capo per alzata di mano. Favorevoli? Contrari? Astenuti? Stessa votazione di prima. Passiamo al capo n. 3.



Comune di Afragola

Città metropolitana di Napoli

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

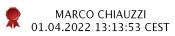
OGGETTO: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA ANNO 2022 - CONFERMA ALIQUOTE

Il Dirigente del SETTORE FINANZIARIO a norma degli art. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/2000, introdotto con D.L. n. 174/2012, convertito in legge n. 213/2012, sulla proposta di deliberazione in oggetto:

- esprime il seguente parere: FAVOREVOLE
- in ordine alla regolarità tecnica del presente atto ed attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa
- attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo allo scrivente firmatario

Note:

Afragola, 01/04/2022





Comune di Afragola

Città metropolitana di Napoli

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

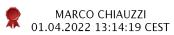
OGGETTO: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA ANNO 2022 - CONFERMA ALIQUOTE

Il Dirigente del SETTORE FINANZIARIO a norma degli art. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/2000, introdotto con D.L. n. 174/2012, convertito in legge n. 213/2012, sulla proposta di deliberazione in oggetto:

- in ordine alla regolarità contabile, esprime il seguente parere: FAVOREVOLE
- attesta, altresì, che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo allo scrivente firmatario in relazione al presente atto

Note:

Afragola, 01/04/2022



Letto, confermato e sottoscritto.	
Presidente del Consiglio	Segretario Generale
BIAGIO CASTALDO	MARIO NUNZIO ANASTASIO
ATTESTAZIONE DI	I PUBBLICAZIONE
Copia della presente deliberazione, viene affis dell'articolo 124, comma 1, del D.Lgs 267/2000 p	
Afragola, 09/06/2022	
ATTESTAZIONE 1	DI ESECUTIVITA'
Visti gli atti d'ufficio si attesta che la presente de - E' divenuta esecutiva il giorno 31/05/2022, esse (Art 134, comma 4, D.Lgs. 267/2000).	
ATTESTAZIONE I	DI CONFORMITA'
Il Sottoscritto	
in qualità di	Deliberazione n° DEL 56/2022 e conforme al
Afragola, lì	Firma e Timbro dell'Ufficio
N.B. Da compilare a cura del Soggetto Autorizzat	
11.D. Da comphare a cura dei Soggetto Autorizzat	U.

